

TESTI PHARMAKOS – Pan paniscus

Sommario

CORRADO DI MARBURGO	2
UNA SERA D'ESTATE	3
APICE LATINO	4
SESSO AURICOLARE	5
SHERAZAD	7
CILE	9
7 MINUTI	10
NEW 5 REGGAE STYLE	12
JET FLIGHT	14
LUNA GORDA.....	17

CORRADO DI MARBURGO

Ero non so dove nel 1200,
In un paesino dove c'era un gran silenzio,
Ad un certo punto ho sentito un urlo,
E ho capito subito,
Ero a Marburgo !
Li correva voce di un uomo un po' schivo,
Ma che del coraggio non era certo privo,
Quando arrivava tutto si apriva,
Era una paura piuttosto collettiva!

RIT. E tutti lo chiamavano Corrado di Marburgo.

Era un uomo alto, scarno e incappucciato,
Sempre in sella al suo mulo castrato,
Entrava nei villaggi del popolo adorato,
Ma solo da pochi è stato acclamato,
Lui di quel che ha fatto non si è pentito,
E non c'erano dubbi che fosse un pervertito,
Ma è bene ricordare che al mondo c'è altra gente,
Che fa le stesse cose e non si pente!

RIT. E tutti lo chiamavano Corrado da Marburgo.

UNA SERA D'ESTATE

Una sera d'estate lei era al bar (sola sola sola al bar),
Sorseggiando un ombra de vin (sorseggiando un ombra de vin),
Quando per caso incrociò lo sguardo di lui (lo sguardo di lui),
Non aveva mai visto due occhi così particolarmente
Blu come il cielo sereno d'estate,
Blu come il lago di montagne innevate,
Blu come del fallo la medicina,
Amata dal nonno e dalla nonnina!

Lui sorridendo si avvicinò (si avvicina che emozione sai)
E dal nulla le domandò : "mi scusi per la stazione?"
Lei era persa ma lui di più:
Non trovava la ferrovia,
Aveva perso la retta via.
"Tranquillo vieni a casa mia!"

APICE LATINO

Por que no me has dicho que no me querias mas,
Que todo se habia acabado en tu corazon de hielo,
Cuanto estube esperando una respuesta de tu maldita boca,
aliento de humanidad entre los labios que consumaron mi alma!!

Camino por la calle, ma soy solo un muerto en esta ciudad,
Un alma perdida atras de una piel del mismo color de la miel,
Me quitaste las furzas, estoy cansado y quiero dormir,
Entonces cierro los ojos y abandono mi sentidos en este apice latino...

SESSO AURICOLARE

Piacere , mi presento, Viola scordata
Ragazza strana e alquanto sbandata
Oggi qui vi vorrei raccontare
La mia esperienza non proprio normale.

Dopo un'infanzia tranquilla e felice
La mia adolescenza mi fu traditrice
Non mi sentivo come le mie amiche
Tacchi alti e ben vestite
Sempre a cercar di piacere alla gente
E a tenere occupato il basso ventre
Sono malata , sono sbagliata
Destino infelice da quando son nata
Io laggiù non sentivo niente:
Quello o quell'altro mi era indifferente!
Ma chi pensava che la soluzione fosse nelle note
E non nelle persone!

RIT. Corro tra la gente, cuffie nelle orecchie
E nutro la mia mente volo dolcemente.

In una triste sera piovosa
Accesi la radio e meravigliosa
Tuonò dalle casse una canzone
Con un grande assolo di trombone
Di quelle frequenze la vibrazione
Provocò in me una bramata emozione
Il fuoco ardeva e attraverso lo spasmo
Finalmente ecco l'orgasmo!

RIT. Corro tra la gente cuffie nelle orecchie

E nutro la mia mente, volo dolcemente

Una volta scoperto il meccanismo fatato

Iniziò della vita un tempo travagliato

Riempiendo le giornate di nuove canzoni

Placando finalmente le proprie passioni

La voglia restava , il denaro non c'era

Speso in dischi e concerti ogni sera

Mi innamorai di un musicista di strada

Che per mio amore sempre suonava

E per un assolo di chitarra o kazoo

Le mie gioie scoprivo qua giù.

Quella di Viola è una strana vita,

Ma non così strana se l'avete capita,

Quest'oggi vi volevamo raccontare

Semplicemente una storia normale.

SHERAZAD

Ecco mio re al tuo cospetto la bella Sherazad...

Mille notti sono passate

Ed oggi la storia finirà...

Questa è la storia di quel sultano

Che al rais baciò la mano,

Governava un bel paese

Ricco di storie ma non di pretese,

Sempre faceva grandi promesse

Tutte vane sempre le stesse,

Per meno tasse, una villa al mare

Il vostro capo dovete chinare.

Durante discorsi e cerimonie oltre a panzane e sporche fandonie

Barzellette solea raccontare

Non sapendo argomentare

Nel lusso e lo sfarzo del suo palazzo

Tra ricchi tappeti e guglie di quarzo

Si beffeggiava delle altre persone, del mondo

Sentendosi il padrone

RIT. Ma già in alcune città

Fra i minareti e i bazar,

Dietro ai banchi di spezie della via principal,

Un nuovo vento a cominciato a soffiare

E la testa della gente si rialzerà

Possedeva un grande harem zeppo di mogli e cortigiane

Lì in compagnia dei suoi fedeli,

Loschi ministri e leccapiedi

Organizzava feste e banchetti, notti velate di falso amore,

vecchi nostalgici di antichi ardori

in letti impregnati di muto squallore

Ma il re si accorgeva dopo l'amplesso

Di non sapere amare altri, altri che stesso...

CILE

Presta attenzione oh bimba mia , se ti va di ascoltare

La storia di un uomo, del suo paese, di un ideale

Perduto nella memoria di una vita trascorsa lontano

La mia mente si perde troppo spesso a pensare

A una striscia di terra strozzata fra le montagne e il mare

Con il desiderio di ritornare

RIT. E avanza la carovana del generale

Seminando morte lungo le strade

Muto cade il silenzio sulla capitale

E un popolo muore sul fondo del mare

Agghiacciante risuona un grido di dolore

Della libertà calpestata dal militare

Mio madre riposa tranquillo sul fondo del mare

Il viso di mia madre muto scompare

Agghiacciante lo sguardo del dittatore

Si cela dietro ad una lente da sole

Quel dì di settembre, chiusa alzai la mia mano

Per il presidente con il buco nel cranio

RIT. E avanza la carovana del generale

Seminando morte lungo le strade

Muto cade il silenzio sulla capitale

E un popolo muore sul fondo del mare

7 MINUTI

Storia d'azione la liberazione

Azione d'onore ma noi siamo il motore col triplo reattore

Piazza la bomba sul dittatore

Lui fa il discorso per la nazione

Ti parlo del boss della nazifazione

Il suo razzismo la mia rivoluzione

Smuove le pecore come un pastore

Ma mancano ore c'è un certo signore

L'orologiaio che odia il padrone

Sotto il potere lui non sprofonda

Travolto dall'onda

Piazza la bomba che ingombra ma sgombra

Sudore che gronda vuole Hitler in una catacomba

RIT. 21 e 20 ora della morte, sette minuti salvato dalla sorte

L'attentato fallito miseramente

Troppi anni serviti a niente

Ecco che arriva l'infame che infama

Che stato proclama promette la grana

Manca poco che salti in aria

Come debellare malaria ,peste aviaria

Ma un temporale e una brutta aria

Fanno sì che la trama varia

E dall'aerea alla ferroviaria dopo i calvari

In gioco gli orari lui si alza si sposta

E alza la posta, è un giro di giostra

Un colpo di frusta

Elser lontano ormai pregusta la fine più giusta

Il further raccolto dentro una busta

RIT. 21 e 20 ora della morte

Sette minuti salvato dalla sorte

L'attentato fallito miseramente

Troppi anni serviti a niente

Tutto finito la bomba è esplosa,

Rivoluzione vedi è costosa

Da prima, incerto allo scoperto,

Il regime lo ferma e parte la tortura!

Vita dura ma dall'altro lato ha spappolato

Gli arti agli altri che gongolavano al nazi party!

Parlo di un uomo , parlo di un padre

Vedi che qua la storia non scade

Tu, dimentica allora la tua signora

Più tardi la sera dov'è la tua dimora,

Sentimi bene sentimi ora

Questo è l'eroe della vecchia scuola

È solo un operaio da fonderia

Trova un ideale imbocca la via!

RIT. 21 e 20 ora della morte

Sette minuti salvato dalla sorte

L'attentato fallito miseramente

Troppi anni serviti a niente

NEW 5 REGGAE STYLE

Carico l'aggiornamento dal BIOS,
alto sul ramo siedo coi Pharmakos,
metto d'accordo Windows con Mac OS,
non amo i divieti come Peter Tosh,

Abituato sei al levare che mai,
delude le gambe tue,
diventate molli ormai,
questa vibrazione poi, non è tanto chiara sai,
ma senti il basso che, risuona dentro te
(se non ti abitui già, qua si inciamperà)

Suoniamo da un po' già,
reggae, dub , samba e ska,
vibrazione mistica,
tre passi in qua e due di là

Mastico i taboo come Mentos,
chiamami eretico non chiamarmi boss,
largo sulle ali come un albatros,
tu insegna a me , io insegno a te (più forte!),
traffico parole, non mandarmi i ROS
tu insegna a me, io insegno a te!

Se chiudi gli occhi tuoi,
ti fai guidar da noi,
sfrontati quanto vuoi,
dentro il new 5 reggae style

Se non ti accontenti mai,
questa volta no non puoi, oh lo so che non potrai,
avrà pane per i denti tuoi,

I Pharmakos si sa,
vogliono sempre vedere se prima o poi Jah
con loro si incazzerà
(se prima o poi Jah con loro si incazzerà)

Quando ti vedo inciampare are
nel mio ritmo irregolare are
voglio venire a danzare are
saltare, sudare e sognare
io voglio vederti qua vicino, chiudere gli occhi e poi su via lontano

Vorrei restare sempre danzare
coi piedi fissi sul ritmo lento
che quando suono dentro mi sento e mi distrae dai miei tanti problemi
che troppo spesso mi schiacciano come trecento colate di cemento
che sempre sento colare lento
manda in frantumi ogni mio intento

JET FLIGHT

Lord, have mercy!

Bonyman pon a mic to make you feel nice

Dem say dat mi have one good tone a voice

So listen Bonyman when him give you some advice, Lord

Ca Bonyman him nuh need no plane wings pon mi back an mi never seen again

Ca Bonyman him nuh need no plane

Wings pon mi back an mi never seen again

Mi take a jet flight

Because dis world it just ain't right

Mi never ever shine so bright

The wind it start blowing an mi fly like a kite

Here come di Bonyman fi make you feel alright

No matter if you black an no matter if you white

Seh fly over di cloud until we see di sunlight

See the sun come up or the moon at night

RIT:Some say we can't take off now

But we know what we should do

Wear mi ring an fly pon mi wing

Wear mi ring an fly pon mi wing

Fly over the ocean mi seh float over the sea

Seh sugar fi your coffee an sugar fi your tea

Seh sugar fi your lips gyal before you kiss me

Bonyman, Lord, inna stylee

Mi fly over di land mi seh mi float like a cloud

The words inna mi head and the riddim play loud

Here come mr. Bony just a nice up di crowd

Ca every time mi deejay lord mi make mi country proud

Mi gyal gone, long time mi nuh see her

Mi want to kiss her and hug her and tease her

Mi gyal gone, long time mi nuh see her

But every time mi fly Jah Jah know mi affi leave her

RIT:Some say we can't take off now

But we know what we should do

Wear mi ring an fly pon mi wing

Wear mi ring an fly pon mi wing

The engines on and the plane a take off

Some a dem sweet and some a dem ruff

You can play bad and you can play tuff

But when Bony chat Lord you can't get enough

Dance fi me mi seh move your body

Dance fi me mi seh move your belly

Dance fi me mi seh move your body

Bonyman at the mic MC

'Long with the one Sister Marsha LC

Nice pon de riddim make you feel irie

And dis DJ full a personality

Ca everywhere mi walk people want hear me

Fly like a butterfly an sting like a bee

Badder than the puncher Mohammad Ali

Mi come fi nice up each and every posse

If you love Bonyman sing dis song with me

Mi gyal gone, long time mi nuh see her

But every time mi fly Jah Jah know mi affi leave her

Some say we can't take off now

But we know what we should do

Wear mi ring an fly pon mi wing

Wear mi ring an fly pon mi wing

The engines on and the plane a take off

Some a dem sweet and some a dem ruff

You can play bad and you can play tuff

But when Bony chat Lord you can't get enough

Watch the plane it a fly

Watch the plane it a fly

Looord

Oh well, oh well well well

Hey, hey hey yeah

LUNA GORDA

Oye! Terminé con mi hombre,
me quería y me amaba cuando estaba delgada
pero ahora engordé...
Su ropa tomò, el auto cargò y al chucha se fuè!
Oye! Estoy sola en mi cuarto sentada en el sillón
con un vaso de ron,
el dolor me ha agarrado, ya no estoy desesperada,
recordè mi intencion!

Oye! En una noche de invierno
La luz de la luna entrò por la ventana,
en mis ojos se reflejó,
de su belleza encantada así me enamorè!
Me di cuenta que el mundo es un lugar de pena
por las personas buenas, desde allí en la paz de tu casa,
mi querida luna, yo quise vivir!

Mis pies se levantaron de este terreno de sangre y me uní a la fiesta de las estrellas en el cielo!
Es el momento gente! Bailen el "Tango de la Luna"!

Con la fuerza esta danza de fuego, la ley física de gravitación
Te rasgó de este planeta indigno de tu pallida luz,
por fin bailè con tigo, mi amor en un eterno círculo de calido ardor!